



Linee guida per la Valutazione della qualità di continuazioni in dialoghi

Descrizione del task di annotazione	1
Sotto-task 1: Valutare le Continuazioni	1
Sotto-task 2: Fornire una spiegazione relativa alla scelta selezionata	2
Esempi	3
Esempi di Appropriatezza	3
Esempi di Contestualizzazione	2
Esempi di Ascolto	6
Esempi di Correttezza	7

Descrizione del task di annotazione

In questo task ti viene chiesto di valutare la qualità di possibili continuazioni di un dialogo a partire da un contesto. Il dialogo avviene tra due partecipanti, un paziente e uno psicologo. Le conversazioni riguardano eventi di vita e le relative emozioni che sono state scatenate. L'obiettivo di questo task di annotazione è valutare la qualità delle frasi proposte per continuare il dialogo a partire da un dato contesto. Il task è composto da due sotto-task.

Ti verranno mostrati alcuni estratti di conversazione tra due partecipanti (A e B) e ti verrà chiesto di valutare, per ogni dialogo tra A e B, 3 possibili continuazioni.

Sotto-task 1: Valutare le Continuazioni

Nel primo sotto-task, ti viene chiesto di valutare ogni continuazione proposta valutando 4 criteri: *Appropriatezza, Contestualizzazione, Ascolto* e *Correttezza.*

- **A)** Nel primo criterio di valutazione, *Appropriatezza*, ti viene chiesto di valutare quanto una continuazione è appropriata per un dato contesto oppure no, ossia se la continuazione è coerente e ha senso nel contesto corrente. Per la valutazione hai a disposizione i seguenti termini:
 - **Appropriata,** la continuazione ha senso e può essere la naturale continuazione del contesto del dialogo mostrato.
 - **Non Appropriata**, la continuazione non ha senso tenendo conto del contesto del dialogo.



- **Non so**, la continuazione contiene alcuni elementi che hanno senso rispetto al contesto del dialogo, ma altri meno.
- **B)** Per quanto riguarda il secondo criterio di valutazione, *Contestualizzazione*, ti viene chiesto di valutare se la continuazione contiene riferimenti (impliciti o espliciti) al contesto del dialogo mostrato oppure no. Per la valutazione hai a disposizione i seguenti termini:
 - **Contestualizzata**, la continuazione contiene riferimenti impliciti o espliciti al contesto del dialogo (eventi, persone, oggetti o emozioni).
 - **Non Contestualizzata**, la continuazione non contiene riferimenti al contesto del dialogo in nessun modo.
 - **Non so**, la continuazione fa riferimento ad alcuni elementi, ma altri riferimenti non chiari o rilevanti.
- **C)** Nel terzo criterio, *Ascolto*, ti viene chiesto di valutare quanto il partecipante A, nella continuazione da valutare, stia realmente ascoltando il partecipante B facendo attenzione al dialogo invece di rispondere in modo generico. Per la valutazione hai a disposizione i seguenti termini:
 - **Sta Ascoltando**, il partecipante A ascolta con attenzione il partecipante B seguendo il dialogo, facendo riferimenti contestualizzati al contesto del dialogo e/o dimostrando di seguire il flusso del dialogo.
 - **Non sta Ascoltando**, il partecipante A sembra non prestare attenzione a ciò che il partecipante B sta dicendo.
 - **Non so**, non è chiaro se il partecipante A sta ascoltando o meno il partecipante B, in alcuni elementi il partecipante A fa riferimenti a quanto detto da B ma successivamente propone elementi irrilevanti.
- **D)** Per quanto riguarda il quarto e ultimo criterio, *Correttezza*, ti viene chiesto di decidere se la continuazione contiene errori grammaticali o strutturali oppure se la continuazione è corretta. Per la valutazione hai a disposizione i seguenti termini:
 - **Corretta**: la continuazione non contiene nessuna tipologia di errore grammaticale o strutturale, nessuna ripetizione, errori di battitura o qualsiasi altro tipo di errore.
 - **Non Corretta**: la continuazione contiene degli errori, per esempio ripetizioni, errori di ortografia, punteggiatura non esatta oppure qualsiasi altro tipo di errore.
 - Non so: non si riesce ad identificare se la continuazione contiene degli errori o meno.

TUTTI i TESTI riportati sono in lettere MINUSCOLE, di conseguenza, l'assenza di maiuscole non è da considerarsi un errore.

Sotto-task 2: Fornire una spiegazione relativa alla scelta selezionata

In seguito alla valutazione, ti verrà chiesto di specificare una nota riguardo alla tua scelta. La nota dovrà essere lunga tra 3 e 30 parole. Per esempio:



"La parola "parlargli" fa riferimento all'amico di cui si parla nel contesto del dialogo."

oppure

"Nonostante la frase sia corretta, non mi pare una continuazione coerente a quanto detto precedentemente."

La nota ti verrà chiesta solamente per alcuni dei termini selezionati durante la fase di valutazione. Per fornire la nota relativa alla tua scelta ti verranno fornite una o più spiegazioni predefinite con la possibilità di aggiungere una tua spiegazione contenente maggiori dettagli.

Esempi

Esempi di Appropriatezza

Contesto del dialogo

A: mi ricordo che mi hai detto che ti sentivi impaurita perché "un po' di paura , andare dal dentista non è proprio divertente!" adesso come ti senti?

B: mi sento male perché ho il terrore degli aghi, solo all' idea di fare l'anestesia mi sento svenire.

A: hai sempre avuto questa grande paura?

B: sì da sempre, mia mamma mi ha raccontato che da piccola hanno sbagliato a farmi una puntura e da allora ho la fobia degli aghi. non li posso nemmeno vedere!

Continuazione	Valutazione	Spiegazione
A: mi dispiace molto. quando hai voglia, fammi sapere come va.	Appropriata	La continuazione è la naturale continuazione del discorso perché c'è un chiaro filo logico.
A: capisco. forse potresti provare a parlarle con il tuo terapeuta.	Non Appropriata	La continuazione non è coerente con quanto detto in precedenza nel contesto del dialogo.

Contesto del dialogo

A: mi ricordo che mi hai detto che ti sentivi triste perché " la mia migliore amica è andata via per il fine settimana senza dirmi niente, ho provato a chiedere ma è stata evasiva ed ha volutamente tenermi all'oscuro. durante il fine settimana la mia amica è andata via senza dirmi niente,



solitamente me lo dice, quindi ho provato ad indagare e volutamente non me lo ha detto. ho pensato che non voleva condividere con me questa cosa, in un messaggio mi ha scritto che ne avremmo parlato a 4 occhi perché mi sarei arrabbiata." adesso come ti senti?

B: dopo l'ultimo messaggio che mi ha mandato oltre ad essere triste sono anche preoccupata.

Continuazione	Valutazione	Spiegazione
A: mi spiace che tu ti senta così. hai provato a parlare con lei?	Appropriata	Nella continuazione viene fatto riferimento a "lei", cioè "la migliore amica" menzionata nel contesto.
A: capisco, non deve essere facile affrontare questo tipo di situazione.	Appropriata	La continuazione è la naturale continuazione del discorso perché c'è un chiaro filo logico.

Esempi di Contestualizzazione

Contesto del dialogo

A: mi ricordo che mi hai detto che ti sentivi triste perché "la mia migliore amica è andata via per il fine settimana senza dirmi niente, ho provato a chiedere ma è stata evasiva ed ha volutamente tenermi all'oscuro. durante il fine settimana la mia amica è andata via senza dirmi niente, solitamente me lo dice, quindi ho provato ad indagare e volutamente non me lo ha detto. ho pensato che non voleva condividere con me questa cosa, in un messaggio mi ha scritto che ne avremmo parlato a 4 occhi perché mi sarei arrabbiata." adesso come ti senti?

B: dopo l'ultimo messaggio che mi ha mandato oltre ad essere triste sono anche preoccupata.

Continuazione	Valutazione	Spiegazione
A: mi spiace che tu ti senta così. hai provato a parlare con lei?	Contestualizzata	Nella continuazione viene fatto riferimento a una persona menzionata nel contesto del dialogo.
A: capisco, non deve essere facile affrontare questo tipo di situazione.	Non Contestualizzata	Nonostante la continuazione sia corretta, non contiene nessun riferimento a quanto detto nel contesto.



Contesto del dialogo

A: prima avevi una sensazione positiva riguardo a quello che ho letto nelle tue note, cioé "evoluzione dopo qualche ora fermandomi a ragionare con lui sulle possibili future strategie per finire in tempo la mia laurea triennale." cosa ne pensi adesso?

B: é stato un incontro positivo perchè abbiamo organizzato insieme un piano per permettermi di finire la mia laurea triennale. mi ha aiutato molto.

Continuazione	Valutazione	Spiegazione
A: bene, è importante sapersi ricavare il tempo per sé stessi.	Non Contestualizzata	La continuazione contiene dei fatti non menzionati nel contesto del dialogo.
A: come ti ha fatto sentire il suo aiuto?	Contestualizzata	Nella continuazione viene fatto riferimento a una persona menzionata nel contesto del dialogo.

Contesto del dialogo

A: mi ricordo che avevi una sensazione negativa riguardo a quello che ho letto nelle tue note, cioé "tornata dal lavoro è passato da casa mio fratello per vedere come stava mamma, che in mattinata avevo accompagnato all'ospedale al controllo medico, si è trattenuto 10 minuti dei quali 5 al telefono, poi è andato via." hai qualche nuova considerazione riguardo a questo ?

B: non capisco come faccia mio fratello ad essere così insensibile . quando è in famiglia passa tutto il tempo al telefono .

Continuazione	Valutazione	Spiegazione
A: capisco. e questo come ti fa sentire?	Non Contestualizzata	La continuazione non contiene nessun riferimento al contesto del dialogo ed è generica.
A: capisco. forse potresti provare a parlare con lui di questo.	Contestualizzata	Nella continuazione viene fatto riferimento a una persona menzionata nel contesto del dialogo.
A: come ti fa sentire?	Non	La continuazione non



Contestualizzata	contiene nessun
	riferimento al contesto del
	dialogo ed è generica.

Contesto del dialogo

A: prima avevi una sensazione negativa riguardo a quello che ho letto nelle tue note, cioé "è caduto sciando, portarti d'urgenza alle vertebre cervicali per sofferenza midollare con timore di paralisi." cosa ne pensi adesso?

B: credo di sentirmi devastato perchè probabilmente il mio amico non riuscirà a camminare di nuovo. sono molto triste, speravo che si sarebbe risolto.

Continuazione	Valutazione	Spiegazione
A: capisco, ora come ti senti?	Non Contestualizzata	Nonostante la continuazione sia corretta, non contiene nessun riferimento a quanto detto nel contesto o è generica.
A: mi dispiace molto, i medici cosa hanno detto?	Contestualizzata	La continuazione contiene un riferimento all'evento narrato nel contesto.
A: capisco, hai provato a parlargli?	Contestualizzata	Nella continuazione viene fatto riferimento alla persona menzionata nel contesto.

Esempi di Ascolto

Contesto del dialogo

A: prima avevi una sensazione negativa riguardo a quello che ho letto nelle tue note, cioè "abbiamo valutato le possibilità e i vincoli e alla fine mi è venuta in mente una possibilità in più a cui non avevamo pensato che ha risolto il problema. ho pensato per fortuna che c'è questa via percorribile e mi è venuto da sorridere perché il docente si è mostrato molto sollevato e grato. ho provato un senso di riuscita e sollievo come quando cerchi disperatamente una cosa e finalmente sbuca fuori." cosa ne pensi adesso?

B: in realtà è stata piuttosto una cosa positiva perché sono riuscita ad uscire fuori da una situazione negativa.



Continuazione	Valutazione	Spiegazione
A: mi fa piacere. hai provato a parlare con i tuoi compagni di corso?	Non sta Ascoltando	Nel contesto non vengono menzionati i compagni di corso, di conseguenza è un riferimento irrilevante che dimostra che A non sta ascoltando B.
A: mi spiace che tu ti senta così. hai provato a parlare con il docente?	Non sta Ascoltando	Nel contesto, il partecipante B ha detto che si tratta di una cosa positiva, di conseguenza il partecipante A non sta prestando attenzione.
A: oh, questo mi era sfuggito! come ti senti adesso?	Sta Ascoltando	Il partecipante A riconosce il proprio errore e chiede maggiori informazioni al riguardo.

Esempi di Correttezza

Contesto del dialogo

A: mi ricordo che mi hai detto che ti sentivi impaurita perché "un po' di paura, andare dal dentista non è proprio divertente!" adesso come ti senti?

B: mi sento male perché ho il terrore degli aghi, solo all' idea di fare l'anestesia mi sento svenire.

A: hai sempre avuto questa grande paura?

B: sì da sempre, mia mamma mi ha raccontato che da piccola hanno sbagliato a farmi una puntura e da allora ho la fobia degli aghi. non li posso nemmeno vedere!

Continuazione	Valutazione	Spiegazione
A: mi dispiace molto. quando hai voglia, fammi sapere come va.	Corretta	Nessun errore sintattico, ripetizioni o errore ortografico è presente nella risposta.
A: capisco. forse potresti provare a parlarle con il tuo terapeuta.	Non Corretta	La continuazione contiene errori grammaticali.



Contesto del dialogo

A: mi ricordo che avevi una sensazione positiva riguardo a quello che ho letto nelle tue note, cioé "ero in buona compagnia con mia figlia e mia madre era mattina era un pensiero di tranquillità 50." hai qualche nuova considerazione riguardo a questo?

B: è stata una mattinata che spero di rifare presto.

A: come ti sei sentita?

B: mi sono sentita molto felice, ero in totale relax. mi sono divertita molto, abbiamo potuto chiacchierare tutta la mattina senza distrazioni.

Continuazione	Valutazione	Spiegazione
A: mi fa piacere. è stato bello divertirti con tua madre e tua madre.	Non Corretta	Viene ripetuto due volte di seguito "tua madre".
A: mi fa molto piacere. spero tu possa avere un'altra mattinata così molto presto. quando hai voglia, puoi dirmi come ti senti.	Corretta	Non sono presenti errori sintattici, ripetizioni o errori ortografici.